



# LICEO SCIENTIFICO STATALE "MANFREDO FANTI"

VIALE PERUZZI, 7 41012 CARPI (MO) – TEL. 059.691177/691414

C.F.: 81001160365 – E-MAIL: MOPS030002@ISTRUZIONE.IT – PEC: MOPS030002@PEC.ISTRUZIONE.IT

SITO WEB: <https://www.liceofanti.edu.it>



**FUTURA**

LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PROGETTO NAZIONALE DI SVILUPPO EDUCATIVO

**Oggetto:** Determina a contrarre per l'avvio di procedura aperta per l'affidamento in concessione, ai sensi degli artt. 176 e ss. del d.lgs. n. 36/2023, del servizio di refezione - merende, prodotti da forno e snack dolci, e bevande fredde presso la sede dell'istituzione scolastica Liceo Scientifico Manfredo Fanti di Carpi (MO) via Peruzzi, 7 per la durata di n. 36 mesi, con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

### DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

#### LICEO SCIENTIFICO MANFREDO FANTI di CARPI (MO)

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto prot. 15725 del 23/07/2025, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

- VISTO** il Programma Annuale 2026 approvato con delibera n. 2 del 27/02/2026;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 1, lett. i), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che «*Il Consiglio d'istituto delibera in ordine: [...] i) alla coerenza, rispetto alle previsioni del P.T.O.F. e del programma annuale, delle determinazioni a contrarre adottate dal dirigente per acquisizioni di importo superiore alla soglia comunitaria. Tale delibera del Consiglio d'istituto deve essere antecedente alla pubblicazione del bando di gara o trasmissione della lettera di invito*»;
- TENUTO CONTO** che è stata acquisita la delibera n. 5 del 15.03.2019, ai sensi dell'art. 45, comma 1, lett. i) del suddetto Decreto Interministeriale n. 129/2018;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*»;
- VISTO** l'art. 14 del D.Lgs. n.36/2023, che stabilisce le soglie di rilevanza europea e che, al comma 1, lett. a) fissa in euro 5.404.000 la soglia europea per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- VISTO** l'art. 10 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 “principio di massima partecipazione” che prevede che, fermi i necessari requisiti di abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, le stazioni appaltanti possano introdurre requisiti speciali, di carattere economico-finanziario e tecnico professionale, attinenti e proporzionati all'oggetto del contratto, tenendo presente l'interesse pubblico al più ampio numero di potenziali concorrenti e favorendo, purché sia compatibile con le prestazioni da acquisire e con l'esigenza di realizzare economie di scala funzionali alla riduzione della spesa pubblica, l'accesso al mercato e la possibilità di crescita delle micro, piccole e medie imprese
- VISTO** in particolare, l'art. 17, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*»;
- VISTO** altresì, l'art. 71, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che «*1. Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. 2. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trenta giorni dalla data di trasmissione del bando di gara ai sensi*

*dell'articolo 84. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dalla stazione appaltante»;*

- VISTI** gli artt. 176 e ss. del D.Lgs. n. 36/2023 contenenti la disciplina dei “Contratti di Concessione” e in particolare l'articolo 187 “Contratti di concessione di importo inferiore alla soglia europea”;
- PRESO ATTO** della necessità di attivare una nuova procedura ad evidenza pubblica in concessione il servizio di refezione merende, prodotti da forno, snack dolci e salati e bevande fredde presso la sede dell'istituzione scolastica Liceo Scientifico Manfredo Fanti di Carpi (MO) in quanto il servizio attualmente attivo è in scadenza;
- TENUTO  
CONTO CHE** che non risulta oggettivamente possibile, se non previo esperimento di una nuova procedura, giungere all'aggiudicazione del servizio de quo entro il termine di scadenza dell'attuale rapporto contrattuale;
- RICHIAMATO** il D.Lgs n. 36/2023 e in particolare l'art. 120 c. 11, che consente la prosecuzione del rapporto contrattuale “in casi eccezionali nei quali risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del contratto, è consentito, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura, prorogare il contratto con l'appaltatore uscente qualora l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, oppure per l'igiene pubblica, oppure nei casi in cui l'interruzione della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare”;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire al personale scolastico, agli studenti e ai visitatori un servizio giornaliero di ristoro e, per la sua particolarità e delicatezza, deve essere garantito senza soluzione di continuità;
- RITENUTO** che ai sensi dell'art. 17, comma 3, e dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 36/2023, i termini di conclusione del procedimento sono fissati in nove mesi dalla data di pubblicazione del bando e pertanto, nelle more della conclusione della nuova procedura di affidamento, di avvalersi della facoltà di esercizio di proroga del servizio in parola, agli stessi patti e condizioni previsti per il periodo di normale durata del contratto;
- TENUTO  
CONTO** che il servizio oggetto del presente affidamento non è disponibile tra le Convezioni CONSIP e la scrivente non risulta essere stazione appaltante qualificata ai sensi dell'art. 62 comma 5 del D.Lgs. n.36/2023 e dell'Allegato II.4, e non può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto tramite concessione;
- PRESO ATTO** che per tale ragione ha delegato alla Provincia di Modena le funzioni di Stazione Unica Appaltante (SUA) in forza della conseguente convenzione sottoscritta tra i due enti in

data 17/12/2025 (ns prot. n.19864 del 24/09/2025), spetta alla Provincia lo svolgimento della procedura di affidamento, dall'indizione all'aggiudicazione;

**CONSIDERATO** che le prestazioni di cui trattasi si compongono di un unico lotto prestazionale, funzionale e quantitativo;

**CONSIDERATO** di prevedere una durata contrattuale pari a [36] mesi;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 179, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore dell'affidamento è stimato dall'Ente concedente in € 520.882,25 al netto di IVA), determinato in base ai dati degli incassi (fatturato totale del concessionario generato per tutta la durata del contratto) così come illustrato nell'allegato Piano Economico Finanziario;

**CONSIDERATO** che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00)

a) Fatturato stimato totale per intera durata del contratto (36 mesi)	€ 520.882,25
b) oneri di sicurezza	€ 0
c) Revisione dei prezzi e imprevisti	€ 0 (si rimanda alla mappatura dei rischi)
a) + b) + c)	€ 520.882,25
IVA 10 %	€ 52.088,22
Valore complessivo (IVA inclusa)	€ 572.970,47
Fondo incentivi art. 45	€ 10.417,65
Di cui Incentivi funzioni tecniche dipendenti Provincia di Modena	€ 1.666,82
Spesa per commissione di gara	€ 0,00
Contributo ANAC	€ 410,00

**DATO ATTO** che il concessionario, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a corrispondere all'Istituto scolastico il relativo canone, quale corrispettivo sia per la concessione degli spazi ove installare le apparecchiature sia del rimborso forfettario annuale delle spese

per le utenze (consumo idrico ed elettrico) e per le pulizie, ed il cui pagamento dovrà essere effettuato con scadenze definite nel Capitolato Speciale.

Il canone posto a base di gara, sul quale gli operatori economici dovranno presentare rialzi in percentuale, è pari a € 8.000,00 iva esente su base annua e, per la durata integrale del contratto di 3 anni.

Il valore del canone annuo dovuto sarà definito al termine della procedura di aggiudicazione ad esito della valutazione delle offerte.

**RITENUTO**

di volersi avvalere della procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs n. 36/2023, pur essendo il valore stimato della concessione inferiore alla soglia comunitaria prevista dall'art. 14 co 1 lett. a) D.Lgs n. 36/2023 e pertanto sia previsto dall'art. 187 del medesimo decreto lo svolgimento di una procedura negoziata, senza pubblicazione di un bando di gara, al fine di garantire la massima pubblicità e partecipazione da parte degli operatori economici considerato il contenuto valore economico della concessione (Circolare MIT 298/2023 e parere ANAC in funzione consultiva 13/2024)

**ATTESO**

che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e 4, del Decreto Legislativo n. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
Totale	100

**CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA**

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, tenendo conto della documentazione prodotta.

	Criterio	Punteggio MAX	Tabellare	Discrezionale	Quantitativo
A	ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO: il concorrente deve descrivere le modalità operative ed organizzative di gestione e di svolgimento del	30		X	

	<p>servizio di somministrazione In particolare, il concorrente dovrà esporre in modo chiaro e preciso le scelte organizzative della gestione, con indicazione delle risorse umane coinvolte, dei modi e tempi di confezionamento dei prodotti – modi e tempi del trasporto – modi e tempi della somministrazione – modi e tempi dell'allestimento e smobilitazione delle strutture temporanee per la vendita.</p>				
B	<p>PRODOTTI BIOLOGICI KM 0 E FILIERA CORTA – PUNTO 2.3.4 DM 26 APRILE 2025: Il concorrente dovrà elencare gli alimenti e le bevande a Km 0, indicando nome commerciale, produttore/trasformatore e distanza di quest'ultimo dall'istituto Liceo Scientifico Manfredo Fanti di Carpi (MO), che si impegna ad impiegare/somministrare, (Si precisa che con km 0 si intende una distanza minore a 70 Km.). Nel caso di prodotti composti si fa riferimento al pro-</p>	10			X

	dotto con maggior peso (non si tiene conto di sale zucchero ed erbe aromatiche). Il punteggio verrà attribuito in modo quantitativo tenuto conto dell'ampiezza dei prodotti offerti, attribuendo 1 punto per ciascun alimento per un massimo di 10 punti.				
C	TUTELA SALUTE DEI CONSUMATORI CON INTOLLERANZE O ALLERGIE ALIMENTARI: Il concorrente dovrà elencare i prodotti confezionati salati/dolci per celiaci e per intolleranti al lattosio, allegando scheda tecnica del prodotto. Nel caso di prodotti composti si fa riferimento al pro-dotto con maggior peso (non si tiene conto di sale zucchero ed erbe aromatiche). Il punteggio verrà attribuito in modo quantitativo tenuto conto dell'ampiezza dei prodotti offerti, attribuendo 1 punto per ciascun alimento per un massimo di 9 punti.	9			X
D	MISURE DI QUALITA' E DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE: Il concorrente dovrà descrivere le misure che	15		X	

	si impegna ad adottare in tema di sostenibilità ambientale degli imballaggi impiegati nel corso del servizio. Il punteggio verrà attribuito tenuto conto dell'efficacia e della concretezza di quanto indicato, pure tenuto conto delle specificità dell'istituto scolastico.				
E	PRESENZA DI ACCORDI CON ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE PER LA GESTIONE DELL'IN-VENDUTO AL FINE DI LIMITARE GLI SPRECHI ALIMENTARI.: SI': punti 6 NO: punti 0	6	X		
	TOTALE PUNTEGGIO TECNICO	70			

La Relazione descrittiva (Criterio A e D) non dovrà superare 4 facciate dattiloscritte formato A4, con scrittura in carattere Arial 12, interlinea 1,5 righe, margine superiore 2,5, margine inferiore 2,5, margine destro 2,5 e margine sinistro 2,5. Ulteriori facciate non verranno prese in considerazione. È possibile corredare con illustrazioni, senza che le facciate utilizzate vengano conteggiate nel limite numerico indicato.

Il punteggio dell'offerta economica sarà determinato dallo sconto ponderato totale offerto sui prezzi indicati nel listino prezzi e dall'aumento del canone posto a base di gara.

	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA	PUNT. MAX
1	Rialzo percentuale unico offerto rispetto al canone annuale posto a base di gara	15

2	Prezzo medio calcolato a seguito dell'attribuzione dei prezzi ai singoli prodotti obbligatori (art. 15 capitolato)	15
	<b>TOTALE PUNTEGGIO ECONOMICO</b>	<b>30</b>

**METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA**

**METODO DI CALCOLO – PUNTEGGIO DISCREZIONALE – criteri A e D**

A ciascuno degli elementi qualitativi (sub criteri) cui è assegnato un punteggio discrezionale per la determinazione del coefficiente variabile da zero a uno (Relazione tecnica del concorrente), la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari a ciascun elemento qualitativo dell'offerta al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo secondo la seguente scala:

COEFFICIENTE	GIUDIZIO
0	Assente - completamente negativo
0,1	Molto carente
0,2	Carente
0,3	Scarsamente adeguato
0,4	Parzialmente adeguato
0,5	Quasi adeguato
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Ottimo
1	Eccellente

Per ciascun criterio si compie la media dei coefficienti ottenuti dai componenti della commissione considerando fino alle prime due cifre decimali senza dar luogo ad

arrotondamenti. Il risultato della media è moltiplicato per il punteggio massimo considerando fino alle prime due cifre decimali senza dar luogo ad arrotondamenti.

#### METODO DI CALCOLO – PUNTEGGIO QUANTITATIVO

I “Punteggi quantitativi”, sono attribuiti in base a formule predefinite indicate in corrispondenza dei criteri contraddistinti dal punteggio quantitativo (criteri B e C indicati nel M.O.T.).

#### METODO DI CALCOLO – PUNTEGGIO TABELLARE

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare (criterio E), in base a quanto dichiarato dal concorrente nel modello M.O.T. , la Commissione procederà all’attribuzione dei punteggi tabellari, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

#### METODO DI CALCOLO OFFERTE ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, al concorrente i-esimo è attribuito un punteggio calcolato come segue:

$$P_i = P_{ia}) + P_{ib})$$

Dove:

$P_i$  = punteggio totale offerta economica del concorrente i-esimo

$P_{ia})$  = punteggio offerta economica rialzo canone del concorrente i-esimo

$P_{ib})$  = punteggio offerta economica ribasso prezzi del concorrente i-esimo

In relazione al punteggio  $P_{ia})$ , l’attribuzione avviene come di seguito descritto:

Percentuale unica in aumento sul canone posto a base di gara — Punteggio massimo 15 PUNTI

Il massimo punteggio verrà attribuito alla ditta che avrà presentato il rialzo percentuale massimo.

$$P_{ia}) = P_{max1} * \left( \frac{R_i}{R_{max1}} \right)$$

Dove:

$P_{ia})$  = punteggio offerta economica rialzo canone del concorrente i-esimo

$P_{max1}$  = punteggio massimo attribuibile per il criterio 1

$R_i$  = rialzo percentuale unico offerto dall’operatore i-esimo rispetto al canone annuale

$R_{max1}$  = rialzo percentuale maggiore tra le offerte presentate per il criterio 1

In relazione al punteggio  $P_{ib})$ , l’attribuzione avviene come di seguito descritto:

Prezzo medio calcolato a seguito dell’attribuzione dei prezzi ai singoli prodotti obbligatori — Punteggio massimo 15 PUNTI

Per ognuna delle k offerte, il relativo punteggio sarà attribuito utilizzando la formula:

$$P_{ib}) = \left( \frac{P_{min}}{P_{medk}} \right) * P_{max2}$$

dove:

$P_{medk}$  = prezzo medio relativo all'offerta del concorrente k

$P_{min}$  = prezzo medio più basso fra quelli offerti dai k concorrenti

$P_{max2}$  = punteggio massimo attribuibile per il criterio 2

**PRESO ATTO** che a tal fine si dà mandato alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Modena di provvedere agli adempimenti per l'espletamento della procedura aperta, ai sensi della sopracitata convenzione, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER messa a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna

**PRECISATO** che ai sensi degli artt. 22, 25 e 29 del D.lgs. n. 36/2023, è previsto l'obbligo di utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici per lo svolgimento di procedure di aggiudicazione, la procedura si svolgerà integralmente in modalità telematica attraverso la piattaforma certificata da AgiD di approvvigionamento digitale SATER gestita da Intercent-ER (accessibile dal sito <https://intercent.regione.emilia-romagna.it>) per la gestione digitale dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, interoperabile con la Banca Dati dei Contratti Pubblici (BDNCP) ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 36/2023. La pubblicità degli atti di gara, ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023, verrà effettuata tramite la predetta piattaforma digitale SATER in interoperabilità con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP)- sezione Piattaforma di Pubblicità a valore legale (PVL), gestita dall'A.N.A.C.. La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 41, c. 13 e 14, del Decreto Legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante ha individuato i costi della manodopera sulla base del CCNL Alimentari – Artigianato. Inoltre nel caso in cui l'operatore economico dichiara di avvalersi di un CCNL diverso, è tenuto a fornire una dichiarazione contenente tutti gli elementi necessari, ed eventuale documentazione probatoria per la stazione appaltante, per accertare di garantire almeno le stesse tutele ai propri dipendenti del CCNL di riferimento, indicato dalla stazione appaltante stessa;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 57, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 è obbligatoria l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), tutti i prodotti e tutte le attrezzature proposti in sede di offerta dovranno essere conformi ai CAM di cui al Decreto 6 novembre 2023 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, e successivo Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica 9 aprile 2025 avente ad oggetto Aggiornamento dei «Criteri ambientali minimi per gli affidamenti relativi ai servizi di

ristoro e alla distribuzione di acqua di rete a fini potabili» di cui al decreto 6 novembre 2023, pubblicato in GU Serie Generale n. 96 del 26-4-2025;

**TENUTO  
CONTO**

delle caratteristiche del servizio e della dimensione dello stesso il subappalto non è concesso;

Il sopralluogo è obbligatorio;

che, trattandosi di importo inferiore alla soglia comunitaria, si ritiene di non richiedere la costituzione della garanzia provvisoria a corredo dell'offerta;

**DATO ATTO**

ai fini della revisione prezzi di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, si utilizza l'indice su base annua dei prezzi al consumo (FOI) rilevato alla data dell'istanza; la revisione di prezzi in aumento potrà essere riconosciuta solo decorsi almeno 12 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto

**CONSIDERATO**

che poiché la procedura sarà espletata dalla Provincia di Modena – Stazione Appaltante Qualificata – il Disciplinare di gara sarà di spettanza di quest'ultima, la quale provvederà alla relativa approvazione e all'indizione della procedura sulla base delle indicazioni fornite dall'Istituzione scolastica.

Ai sensi dell'art. 45 c. 8 del D.lgs. 36/2023, "Le amministrazioni e gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare, anche su richiesta di quest'ultima, le risorse finanziarie di cui al comma 2 o parte di esse al personale di tale centrale in relazione alle funzioni tecniche svolte", pertanto si quantifica in € 1.666,82 - pari allo 0,32% [20% del 1,60%] dell'importo a base d'appalto - quali incentivi per le funzioni tecniche svolte dalla Stazione Appaltante;

Inoltre, è obbligatorio, da parte della stazione appaltante, il versamento all'ANAC di una contribuzione commisurata all'importo complessivo posto a base di gara, come definito nella Deliberazione ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024, che per l'appalto in oggetto ammonta ad € 410,00

**DATO ATTO**

che l'Istituzione scolastica si riserva di aggiudicare il contratto anche in presenza di una sola offerta valida, purché idonea e conveniente in relazione all'oggetto del servizio, nonché viceversa, la facoltà di non aggiudicare ad alcun concorrente se nessuna offerta risulta tale;

al fine della predisposizione della documentazione di gara e di fornire agli operatori economici tutte le informazioni occorrenti per la redazione della propria offerta, è stata predisposta la seguente documentazione:

1. Matrice dei rischi (contenente la descrizione della tipologia e del grado di rischio commisurato al contratto di concessione);
2. Piano economico finanziario (illustrazione dell'equilibrio economico-finanziario della concessione);

3. Capitolato tecnico (definizione delle condizioni e delle modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali);
4. Planimetria
5. Schema di contratto

**CONSIDERATO** che la pubblicazione degli atti di procedura avverrà con le modalità previste dagli artt. 27, 84 e 85 del Decreto Legislativo n. 36/2023 nonché dalla Delibera 263 del 20 giugno 2023;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

**TENUTO  
CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal Decreto-Legge 12 novembre 2010, n. 187;

**VISTI** l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

l'art. 114, co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 e degli artt. 31, co.1 e 32, co. 3 dell'Allegato II.14 del medesimo Codice, i quali individuano fattispecie ulteriori a quelle individuate nell'art. 8, comma 4, dell'All. I.2 (e specifiche per servizi e forniture) in cui la figura del DEC deve essere disgiunta del RUP;

**RITENUTO** che la Dott.ssa Alda Barbi risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

di nominare la Dott.ssa Paola Borsari quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) ai sensi dell'allegato II.14 art. 32 del D.Lgs 36/2023;

Il Responsabile del Procedimento di gara ai sensi del D.lgs. 36/2023 per la fase di affidamento è individuato nella persona della Dott.ssa Barbara Bellentani, Dirigente del Servizio Urbanistica, Centrale unica di Committenza e Contratti della Provincia di Modena, a cui è delegata l'attività di gara per conto della SUA - Provincia di Modena.

**VISTI** l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

**VISTO** l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78*»;

**VISTE** le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

**VISTO** altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Trasparenza dei contratti pubblici*»;

**VISTA** inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione "Amministrazione Trasparente" del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento*» e che, secondo quanto disposto dal suddetto Allegato 1), sono oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente i «*Documenti di gara. Che comprendono, almeno: Delibera a contrarre Bando/avviso di gara/lettera di invito Disciplinare di gara Capitolato speciale Condizioni contrattuali proposte*»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

#### **DETERMINA**

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di approvare la documentazione di progetto assunta agli atti consistenti in piano economico finanziario, capitolato tecnico e matrice dei rischi;

- di approvare quale modalità di scelta del contraente, ai sensi degli artt. 71 e 182 del D.Lgs. n.36/2023, la procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio somministrazione bevande mediante distributori automatici da installarsi presso la sede dell'istituzione scolastica Liceo Scientifico Manfredo Fanti di Carpi (MO) via Peruzzi, 7 per la durata di n. 36 mesi;
- di stabilire che il criterio di aggiudicazione sarà quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 36/2023, valutando in misura prevalente la componente tecnico-qualitativa del progetto e del servizio, prevedendo un punteggio pari a (30) punti per l'elemento prezzo e (70) punti per l'offerta tecnica;
- di dare mandato alla Provincia di Modena in qualità di Stazione Unica Appaltante (SUA), in virtù di delega operata con Convenzione prot.n.96864 del 24/09/2025;
- di stabilire una proroga tecnica ai sensi dell'art. 120 c. 11 del D.lgs. 36/2023 per il tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura necessaria all'individuazione del nuovo contraente;
- di dare atto che la procedura si svolgerà integralmente in modalità telematica attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata SATER, accessibile dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>;
- di definire che, ai sensi dell'art. 179, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il valore stimato della concessione è stimato in € 520.882,25 al netto di IVA), così come illustrato nell'allegato Piano Economico Finanziario;
- di dare atto che il canone di concessione dovuto dal concessionario all'amministrazione, e soggetto a rialzo di gara, è pari a € 8.000,00/anno e lo stesso sarà, pertanto, definito soltanto al termine della procedura di aggiudicazione della procedura di cui trattasi;
- di dare atto che con successiva determinazione di aggiudicazione sarà definito il corrispettivo totale dovuto dal concessionario, in ragione dell'offerta economica presentata;
- di dare atto che il CIG assegnato alla procedura verrà acquisito in fase di pubblicazione sulla piattaforma SATER e verrà indicato nella determinazione di aggiudicazione della concessione;
- di dare atto che si procederà ad affidare la concessione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida;
- di dare atto che le clausole del contratto ritenute essenziali sono quelle previste dal Bando, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato tecnico e relativi allegati;
- di dare atto che, in relazione all'importo a base di gara la stazione appaltante è tenuta a versare a favore dell'ANAC un contributo pari ad € 410,00 come indicato nella Deliberazione di ANAC del 30 dicembre 2024, n. 598;
- di dare atto che l'Istituzione scolastica è tenuta al versamento alla Provincia di Modena in qualità di SUA, della quota degli incentivi alle funzioni tecniche pari a € 1.666,82, di cui all'art. 45 come modificato dall'art. 16 del D.lgs. 209/2024, e allegato I.10 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. dovuta per l'attività di redazione dei documenti di gara oltre al rimborso del contributo ANAC anticipato dalla SUA pari a € 410,00;

- di dare atto che il Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento è individuato nella persona della Dott.ssa Barbara Bellentani per conto della SUA - Provincia di Modena;
- di nominare la Dott.ssa Alda Barbi quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023;
- di nominare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) il collaboratore del Dirigente Scolastico Dott.ssa Paola Borsari, ai sensi dell'allegato II.14 art. 32 del D.Lgs 36/2023.
- di stabilire che il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del Codice, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, mediante scrittura privata in modalità elettronica;
- che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere avanti al TAR Emilia Romagna entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente atto;
- di dare atto che gli obblighi di pubblicità e trasparenza verranno assolti dall'Istituzione scolastica e dalla Provincia di Modena, ognuna nell'ambito delle proprie competenze, secondo quanto disposto dagli artt. 23 e s.m.i., 27 e 28 del d.lgs. 36/23 e dalle Delibere ANAC attuative;
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva dando atto che essa è rilevante ai fini del rispetto delle norme inerenti all'Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. 33/2013, disponendo la sua pubblicazione nell'apposita sezione del sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico

ALDA BARBI

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*